

## **LOMBARDIA. PRECARI, APREA: BENE ASSUNZIONI MA SERVE CHIAREZZA**

**Così interviene Valentina Aprea, Assessore all'istruzione di Regione Lombardia, a proposito delle anticipazioni del Ministro Giannini sulla riforma della scuola**

(mi-lorenteggio.com) Milano, 27 agosto 2014 - "Ci fa piacere che la parola "merito" sia sdoganata anche a sinistra. Ricordo come invece veniva osteggiata dall'allora opposizione, quando a proporla era il Ministro Gelmini. Vogliamo quindi capire cosa significa merito per la sinistra. Se semplicemente significa premiare chi lavora più ore, non possiamo certo condividere. La premialità del merito deve nascere da un riconoscimento sul campo; proponiamo al Governo di ripartire dall'esperienza del progetto "Valorizza", realizzata dall'allora Mariastella Gelmini, che ha sperimentato modalità e strumenti per l'individuazione e la valorizzazione degli insegnanti che si sono distinti per un apprezzamento nelle proprie scuole, dopo un processo di valutazione che ha determinato anche il riconoscimento di un premio economico pari ad una mensilità aggiuntiva di stipendio". Così interviene Valentina Aprea, Assessore all'istruzione di Regione Lombardia, a proposito delle anticipazioni del Ministro Giannini sulla riforma della scuola.

ORGANIZZAZIONE, AUTONOMIA E MERITO: PER CARRIERA - "Il miglioramento dell'organizzazione scolastica, lo sviluppo dell'autonomia, la premialità del merito portano necessariamente allo sviluppo di carriera", conclude Aprea. "Da tempo ritengo che i docenti meritino un riconoscimento anche economico che tenga conto delle effettive capacità, delle attività realizzate e delle responsabilità organizzative. Ben venga quindi lo sviluppo di carriera dei docenti".

AFFERMAZIONI SIANO SOSTENIBILI - "L'attuale utilizzo dei supplenti non è utile né agli studenti, che ogni anno subiscono una girandola di professori che non garantisce la continuità didattica, né per i docenti stessi, che restano in un limbo di precariato per anni se non per decenni. Tuttavia - avverte Aprea - ci pare che le cifre di stabilizzazione dei precari che rimbalzano sui giornali siano eccessive. Il pericolo è che invece di assumere responsabilmente scelte di rigore e di razionalità organizzativa, si vogliano vendere sogni e illusioni. Invitiamo il Governo alla massima cautela e chiarezza. E' importante che le affermazioni siano sostenibili".

NO A NUOVE TASSE PER COPRIRE SPESA PUBBLICA - "Ciò vale anche per quanto riguarda gli investimenti: affermare che sono a disposizione 1,5 miliardi di euro per la scuola non basta se non si dice chiaramente quali sono le coperture. Non vi devono infatti essere investimenti finanziati né con maggiore debito né con maggiori tasse".